

Rassegna del 10/05/2018

Tirreno	Toscana Economia - Pisa e Fornacette nella top ten delle banche digitali	Chiellini Sabrina	1
Tirreno Pontedera-Empoli	CALCINAIA L'educazione stradale diventa una festa per i bimbi	...	2
Tirreno Pontedera-Empoli	Calcinaia, la patria della differenziata	...	3
Nazione Pontedera	Alluvione di Livorno Dal Gruppo Geu assegno e aiuto	...	4
Nazione Pisa	Gara di solidarietà per il cucciolo: «Resterà paralizzato»	Bulzomi Michele	5
Nazione Pontedera	Ex velodromo, cura dimagrante «Soltanto 18 unità abitative»	Esposito Sarah	6
Tirreno Pontedera-Empoli	I Giovanissimi del Fornacette conquistano il titolo provinciale	D.p.	7

L'ISTITUTO DI CREDITO

Pisa e Fornacette nella top ten delle banche digitali

Nacque 50 anni fa per le esigenze di un paese
ora dà assistenza a distanza con Whatsapp e Telegram

di SABRINA CHIELLINI

La Banca di Pisa e Fornacette di strada ne ha fatta veramente tanta da quando più di 50 anni fa è stata fondata. Nata per sopperire alle esigenze di famiglie e imprese del suo paese, è riuscita ad ampliare i propri orizzonti e oggi, con BccForWeb nata nel 2011, è tra le prime otto banche native digitali. Il digital business, infatti, è una delle sfide su cui Banca di Pisa e Fornacette (ex Cassa Rurale e artigiana e poi Banca di Credito cooperativo) ha investito negli ultimi anni. Una strategia questa che gli ha procurato il riconoscimento di banca nativa digitale, secondo una recente indagine Abi.

Non è la prima volta che la banca di Fornacette fa parlare di sé. Nel 1998 infatti il professor Romano Prodi, all'epoca presidente del Consiglio, auspicò che, a chi intendeva acquistare casa, le banche concedessero prestiti a un tasso vicino ai livelli europei, dichiarando di "sognare tassi dei mutui al 5%". La Banca di Fornacette fu la prima in assoluto a praticare questa condizione, il che le procurò l'immediata attenzione di tutti i più importanti media economici e finanziari. Insieme allo sviluppo di nuovi canali distributivi, sempre per ampliare l'orizzonte operativo e il modo stesso di essere e fare banca, è arrivato, nel 2013, un nuovo nome (Banca di Pisa e Fornacette) e una sede sui Lungarni a Pisa con l'ambizione di diventare istituto di credito di riferimento per l'area pisana. Oggi la banca di Pisa e Fornacette è l'unica tra le "piccole" che è

stata riconosciuta su scala nazionale come banca nativa digitale, insieme a FinecoBank, piuttosto che Mediolanum o Ing Bank. «In quanto banca nativa digitale - spiega Grazia Guantini Responsabile BccForWeb - siamo presenti sulle piattaforme social e forniamo assistenza a distanza tramite videochiamata, Whatsapp e Telegram».

E se finora BccForWeb non aveva potuto operare in provincia di Pisa dal prossimo mese non avrà più questo limite. In ogni caso la banca intende mantenere il proprio centro decisionale a Fornacette dove è nata ma si allarga in tutta la provincia pisana e non solo (presto avrà un'altra sede anche a Lucca, dopo quella aperta nel 2015).

Dal 2013, BccForWeb ha inoltre stretto un'importante partnership con l'Associazione Altroconsumo che l'ha scelta tra le banche del panorama italiano per offrire una soluzione di risparmio completa e conveniente a tutti i propri soci.

Il 2017 è stato l'anno dell'adesione al Gruppo bancario Iccrea. Una nuova frontiera, anche questa, dopo che per 30 anni l'istituto aveva operato nel Gruppo Cabel, fondato negli anni '80 dalla Fornacette insieme ad altri crediti cooperativi. «Una scelta che ci permette di continuare ad avere radici salde nel territorio ma anche di mantenere autonomia, pur operando nell'ambito di un coordinamento di gruppo. Ora possiamo contare su una struttura più grande, a livello patrimoniale e commerciale, per proseguire la crescita, in vista di nuovi mercati», spiega il direttore generale, Gianluca Marini.



Il direttore generale della Banca di Pisa e Fornacette Gianluca Marini



CALCINAIA

L'educazione stradale diventa una festa per i bimbi

► CALCINAIA

L'educazione stradale diventa una festa con la polizia municipale di Calcinaia. Sono giunti al termine i corsi di sensibilizzazione e informazione condotti nelle scuole dell'infanzia e primarie di Calcinaia e Fornacette dalla polizia locale, parte del progetto "A scuola sicuri".

Per concludere in bellezza, sono in arrivo le consuete manifestazioni che chiuderanno il ciclo di incontri svolti in classe. Sabato gli studenti e le studentesse delle classi terze delle elementari coinvolte saranno protagonisti dell'iniziativa "Imparare ... giocando". Dalle 14,30 alle 18, si trasformeranno infatti in automobilisti in erba, cimentandosi con piccoli veicoli elettrici nella pista di piazza Noves, a Calcinaia. Gli alunni della scuola calcinaia "guideranno" nella prima parte del pomeriggio, dalle 14,30 fino alle 16. Gli allievi della scuola di Fornacette prenderanno invece possesso della pista dalle 16 alle 18. Per i bambini più piccoli delle scuole materne è invece in serbo uno spettacolo, che andrà in scena giovedì 17 maggio, dalle 10 alle 11,30, al palazzetto dello sport di Calcinaia. La performance, dal titolo "Quanta fretta! Ma dove corri?" sarà curata dal gruppo teatrale Circusbandando. Genitori e famiglie degli alunni interessati sono invitati a partecipare.



DATI POSITIVI NEL TERRITORIO COMUNALE**Calcinaia, la patria della differenziata****► CALCINAIA**

Sono dati più che confortanti, per il Comune di Calcinaia, quelli che arrivano dal fronte della gestione dei rifiuti.

A tariffazione puntuale ormai a regime, è infatti indispensabile curare ogni dettaglio per mantenere ed addirittura incrementare gli ottimi risultati già raggiunti. Nei primi tre mesi del 2018 la raccolta differenziata del Comune di Calcinaia è salita all'81,71%, quasi due punti percentuali in più rispetto all'ultima rilevazione, un numero che detta il passo in un contesto provinciale in cui si intravedono flessioni che lasciano intuire come la raccolta porta a porta debba essere continuamente stimolata per produrre effetti tangibili.

E sia dal punto di vista economico che da quello ambientale, il Comune di Calcinaia, grazie alla sintonia che si è creata tra amministrazione e cittadini, continua ad inanellare una serie di dati positivi che testimoniano senza ombra di dubbio come la strada intrapresa sia quella giusta.

Al confronto con l'anno scorso nei primi tre mesi del 2018 si registra infatti un consistente

+12,95% nella raccolta del multimateriale leggero, un sostanzioso +13,07% nella raccolta del vetro ed un ottimo +8,73% nella raccolta del rifiuto organico.

Dati a cui fa da contraltare il corposo -55,4% nella raccolta degli sfalci e delle potature, percentuale che può fare comunque contenti in nostri concittadini, considerato che la misura restrittiva imposta dall'amministrazione alla Stazione Ecologica per questa tipologia di rifiuto pare aver scoraggiato quelle persone che fino allo scorso anno riversavano al Centro di Raccolta tonnellate e tonnellate di sfalci, con ogni probabilità provenienti da attività private. Conferimenti che naturalmente pesavano sulla raccolta complessiva del nostro Comune.

Il migliore dato in assoluto è sicuramente l'incredibile -15,66% ottenuto sulla frazione indifferenziata. Questo decremento è assolutamente confortante e in linea con lo strabiliante risultato che ha portato ad una riduzione della bolletta dei rifiuti per l'80% della popolazione calcinaiola e fornacettese. Tanto che nel nostro Comune rispetto ad altre tariffe (come acqua, luce e gas), la Tari è certamente la più economica.



Una veduta della cittadina (foto d'archivio)

Alluvione di Livorno Dal Gruppo Geu assegno e aiuto

Fornacette

IL GRUPPO Geu, nota realtà di Fornacette, ha consegnato ieri mattina un assegno di 5.670 euro alla Caritas di Livorno per sostenere il progetto «Riparti Livorno» e dare un aiuto concreto alle famiglie e alle aziende vittime dall'alluvione.



Gara di solidarietà per il cucciolo: «Resterà paralizzato»

ALLA CLINICA d'urgenza veterinaria di Fornacette è iniziato un vero e proprio pellegrinaggio. Un continuo viavai di amanti degli animali, che fanno la spola dall'inizio della settimana per visitare il cucciolo abbandonato in Fi-Pi-Li e investito la scorsa domenica sul tratto cascinese. Dopo essere stato soccorso dall'uomo a bordo dell'auto che non ha potuto evitare lo schianto, il meticcio è rimasto nell'ospedale dove riceve assistenza 24 ore su 24. Per la sfortunata bestiola, il cui destino sembra segnato da una andatura supportata da un carrellino, la rete della solidarietà si è già attivata. Non solo da parte del suo primo soccorritore, Emanuele Lorenzini, ma anche dalle associazioni animaliste e dalla stessa clinica che se ne sta prendendo cura. «Purtroppo le sue condizioni sono molto gravi – spiegano dalla clinica –. È stato sottoposto a tutti gli esami strumentali del caso e a una visita neurologica e ortopedica. Sfortunatamente il cane rimarrà paralizzato sugli arti posteriori e parzialmente su quelli anteriori. Gli specialisti della clinica stanno provvedendo a rimmetterlo il prima possibile in stazione con la chirurgia specialistica e con l'aiuto di un carrello. Abbiamo già coinvolto le associazioni per trovare qualcuno disponibile alla sua adozione, che sarà particolare e impegnativa visto che si tratta di un cane tetraplegico». Sulle spese richieste per la cura dell'animale la clinica inoltre chiarisce che «la particolare gravità del caso ha richiesto, già in fase di pronto soccorso, attività complesse e impegnative. La maggior parte delle spese rimangono a carico della clinica, che solo

successivamente, e non sempre, beneficia di contributi da parte di associazioni e di enti pubblici. Anche in caso di incertezza sulla possibilità di ottenere il pagamento delle cure, la priorità viene sempre accordata alla salute del 'paziente'».

«**IL SIGNOR** Lorenzini, quella notte, ha accettato di contribuire alle spese versando 190 euro consapevole del lavoro notturno svolto. Il preventivo a cui è stato fatto riferimento è relativo alle cure successive a quelle di pronto soccorso e prevede attività molto complesse e costose di cui, ad ogni modo, si farà carico la clinica in accordo con le associazioni e gli enti pubblici che manifestassero disponibilità in tal senso». Il caso ha mosso l'opinione pubblica coinvolgendo anche la senatrice del Carroccio Rossellina Sbrana, che presenterà presto un'interrogazione parlamentare per chiedere pene più severe per chi abbandona gli animali.

«**E' UNA VERGOGNA** che nel 2018 ci sia ancora chi scarica per strada gli animali, mettendo a repentaglio, come purtroppo in questo caso, la vita dei nostri amici a quattro zampe e la sicurezza dei cittadini – dichiara Sbrana –. Chiedo pertanto che il Parlamento si impegni per pene molto più severe contro questi criminali, prevedendo anche di creare un fondo ministeriale per risarcire chi, come nel caso del signor Lorenzini, oggi si trova nella paradossale situazione di dover sopportare i costi di altri».

Michele Bulzomi



Abbiamo già coinvolto le associazioni per trovare qualcuno disponibile alla sua adozione, che sarà particolare e impegnativa





DISAVVENTURA Emanuele Lorenzini e, nel riquadro, lo sfortunato cucciolino

Ex velodromo, cura dimagrante

«Soltanto 18 unità abitative»

Poi uffici, negozi e un parco. Il consiglio comunale dà l'ok

IL MUSEO DELLA BICICLETTA

CIAMPI: «NEL PIANO DI RECUPERO RIMANGONO COME PUNTI FERMI LA COSTRUZIONE DEL MUSEO DELLA BICICLETTA E LA REALIZZAZIONE DI UN'OPERA CHE RICORDI LE ORIGINI SPORTIVE DEL LUOGO»

MENO CASE e più servizi. Si racchiude in queste poche parole l'accordo procedimentale sull'area dell'ex velodromo. La rivoluzione più significativa è che da 52 scendono a 18 le unità abitative, poi ci sono le attività di servizio. La seduta del consiglio comunale dello scorso 30 aprile ha stabilito che sull'area sorgeranno due fabbricati residenziali e un edificio a uso commerciale – direzionale, oltre al parco pubblico. In particolare, si prevede che tale struttura possa ospitare al piano superiore, di circa 900 metri quadrati, uffici, mentre al piano terra, per un totale di 1100 metri quadrati, uno o più esercizi commerciali. «Ciò che l'amministrazione comunale è riuscita a raggiungere con questo accordo – spiega la sindaca Lucia Ciampi – dà il senso di come l'area dell'ex Velodromo potrà effettivamente essere riqualificata sul piano architettonico e urbanistico, in equilibrio con il resto di Fornacette, andando anzi a valorizzare la realtà dell'intero paese. In un'ottica più ampia e d'insieme, quest'area potrà rappresentare un immaginario collegamento tra il cuore del Centro Commerciale Naturale fornacettese, che si sviluppa lungo l'asse della Tosco Romagnola, e le attività che sorgono invece lungo la direttrice di via Della Botte». Poi c'è la parte dedicata alla memoria e al ricordo della storia passata in quel velodromo, l'argomento che più sta a cuore ai fornacettesi. «Nel piano di recupero – spiega ancora la Ciampi – rimangono infatti come punti fermi la costruzione del Museo della Bicicletta e l'ideazione, la realizzazione e l'ubicazione in loco di un'opera che ricordi le origini e le vicissitudini sportive di quel luogo, che è stato protagonista di una fase importante del nostro passato». «Ciò che vedrà la luce nell'area dell'ex Velodromo – precisa l'Assessore all'urbanistica, Cristiano Alderigi – sarà un quartiere autosufficiente e integrato con il centro di Fornacette. Tale obiettivo sarà raggiunto con un intervento di rigenerazione urbana, di un'area di fatto dismessa, che cercherà di evitare soluzioni impattanti sia a livello ambientale, sia sul piano del traffico».

Sarah Esposito



**L'area dell'ex
velodromo da
anni è al centro
del dibattito. A
fianco il sindaco
Lucia Ciampi**



I Giovanissimi del Fornacette conquistano il titolo provinciale

► FORNACETTE

Continuano i successi del **Fornacette Casarosa**: dopo il raggiungimento della salvezza diretta nel girone E di Prima categoria, la società rossoblù può vantare anche il titolo di campioni provinciali tra i Giovanissimi.

Domenica scorsa i piccoli calciatori fornacettesi hanno vinto il proprio campionato battendo il San Giuliano Terme: di fronte ad una cornice di pubblico molto importante per la categoria, si parla di oltre 300 persone, i ragazzi di mister **Simone Saviozzi** sono usciti dal campo vincitori grazie alle reti di **Alejandro Mendoza** e **Jacopo Mangani**, due vere e proprie perle del settore giovanile. «Siamo molto contenti del risultato ottenuto - dice il presidente **Luca Baldi** - Il rammarico è che purtroppo ora dovremo salutare alcuni dei nostri tesserati: Mendoza ad esempio è già andato in prova all'Inter. Il 23 maggio inoltre siamo attesi a Parma per un'amichevole organizzata al fine di far visionare altri nostri talenti». Ma la società non sembra affatto preoccupata per le eventuali, ulterioricesioni. «È giusto che i ragazzi percorrano la loro strada, conclude il presidente. (d.p.)

